

MDC 17

Ministero della Salute

Dire. per l'ordinamento sanitario la ricerca e l'organizzazione
Dir. Gen. Della ricerca sanitaria e della vigilanza sugli enti - III^a

Rendicontazione per la ricerca corrente degli IROCS - anno 2006
(dati in migliaia di Euro)

ISTITUTO: ISTITUTO OSPITALIERO DERMOSIFILOPATICO DI S. MARIA E S. GALLICANO - Roma
LINEE DI RICERCA N° 6: Patologie delle popolazioni umane mobili

SCHEDA FINANZIARIA

(Tutte le voci sono in quota parte per la ricerca corrente)

PERSONALE

Ricercatori	di ruolo o con contratto a tempo indet.	E.T.P.	€	66.290,13
	a contratto	E.T.P.	€	-
	borsista	E.T.P.	€	-
	consulente	E.T.P.	€	-
Personale di ricerca Co.Co.Co		E.T.P.	€	63.057,07

Apparecchiature	di proprietà	€	-
	a noleggio	€	-

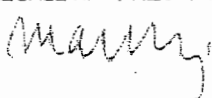
Materiale d'uso dei soli laboratori di ricerca	€	8.560,61
Altro materiale d'uso	€	-

Biblioteche	€	7.775,43
Organizzazione convegni	€	-
Viaggi e missioni	€	1.574,93
Formazione del personale	corsi €	700,00
Spese generali	€	22.300,83

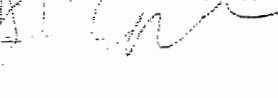
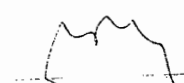
Totale costi	€	169.258,99
--------------	---	------------

Si vedano le definizioni usate per la compilazione della scheda

IL LEGALE RAPPRESENTANTE




IL DIRETTORE SCIENTIFICO

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

REGIONE LAZIO
ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Sede: Via Elio Chianesi 53
00144 Roma

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL
BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2006

Nei giorni 12 e 18 del mese di giugno e il giorno 10 del mese di luglio dell'anno 2007, si è riunito presso la sede degli I.F.O. Istituti Fisioterapici Ospitalieri il Collegio sindacale regolarmente convocato, per procedere all'esame del bilancio dell'esercizio 2006 dell'Istituto.

Risultano essere presenti i Sigg.:

Roberto CECCHERINI, Presidente in rappresentanza della Regione

Alfredo SINISCALCHI, Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Francesco MORI, Componente in rappresentanza della Regione

Francesco BRUNI, Componente in rappresentanza della Regione

Mauro BARLOZZINI, Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci.

In adempimento a quanto disposto dalla legge, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2006, di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 459 del 31/05/2007, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 11 giugno 2007, a mezzo di posta elettronica, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia un perdita di € 51.540.493 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.848.305 pari al 15%.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2006, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2005	Bilancio di esercizio 2006	Differenza per valore assoluto	Diff. %
Immobilizzazioni	184.217.041	181.626.163	-2.590.878	-1%
Attivo circolante	50.515.403	36.628.408	-13.886.995	-27%
Ratei e risconti	463.419	505.946	42.527	9%
Totale attivo	235.195.863	218.760.517	-16.435.346	-7%
Patrimonio netto	34.117.281	-21.869.493	-55.986.774	-164%
Fondi	1.091.025	6.091.025	5.000.000	458%
Debiti	196.669.587	233.005.192	36.335.605	18%
Ratei e risconti	3.317.969	1.533.794	-1.784.175	-54%
Totale passivo	235.195.862	218.760.518	-16.435.344	-7%
Conti d'ordine	83	20.085	20.002	24099%

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2005	Bilancio di esercizio 2006	Differenza per valore assoluto	Diff. %
Valore della Produzione	137.522.653	131.391.984	- 6.130.669	-4%
Costo della Produzione	166.413.229	172.407.058	5.993.829	4%
Differenza	- 28.890.576	- 41.015.074	-12.124.498	42%
Proventi ed oneri finanziari +/-	- 1.700.886	- 2.939.387	- 1.238.501	73%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	-	-	-	0%
Proventi ed oneri straordinari +/-	- 8.588.120	- 1.981.896	6.606.224	-77%
Risultato prima delle imposte +/-	- 39.179.582	- 45.936.357	- 6.756.775	17%
Imposte dell'esercizio	- 5.512.606	- 5.604.136	- 91.530	2%
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	- 44.692.188	- 51.540.493	- 6.848.305	15%

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2006 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto Economico	Bilancio di previsione 2006	Bilancio di esercizio 2006	Differenza per valore assoluto	Diff. %
Valore della Produzione	134.641.110	131.391.984	- 3.249.126	-2%
Costo della Produzione	147.319.842	172.407.058	25.087.216	17%
Differenza	- 12.678.732	- 41.015.074	- 28.336.342	223%
Proventi ed oneri finanziari +/-	- 2.078.881	- 2.939.387	- 860.506	41%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	-	-	-	0%
Proventi ed oneri straordinari +/-	- 3.000.000	- 1.981.896	1.018.104	-34%
Risultato prima delle imposte +/-	- 17.757.613	- 45.936.357	- 28.178.744	159%
Imposte dell'esercizio	5.573.000	5.604.136	31.136	1%
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	- 23.330.613	- 51.540.493	- 28.209.880	121%

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta con criteri logico-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati a partire dal 4 ottobre 2006, data in cui si è insediato il Collegio.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dall'O.I.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio è stata rispettata la normativa vigente e in particolare la circolare prot. n. 39962 Area 4V13 del 6 aprile 2007 emanata dalla Regione Lazio – Dipartimento Sociale, che ha fornito indicazioni in materia di composizione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2006.

Si sottolinea che l'istituto, nel corso del 2006 ha provveduto ad adottare un piano dei conti omogeneo a quello delle altre aziende sanitarie, come previsto dalle direttive della Regione Lazio.

Per effetto di ciò l'istituto ha provveduto a riclassificare le voci di bilancio per l'anno 2006 e ad adattare, per quanto possibile, le voci di bilancio per il 2005.

Il Collegio, a titolo esemplificativo, tra i costi del personale, pur avendo avuto un incremento delle unità lavorative, si segnala una riduzione del costo attribuito, per effetto della diversa allocazione dei costi relativi ai collaboratori e all'A.L.P.I.

Nella redazione al bilancio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile, in quanto compatibili con l'attività dell'ente ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425bis del codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa :

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Consistono in Costi di impianto ed ampliamento ed in Software utilizzati in vari reparti dell'IFO.

Nel corso dell'esercizio 2006 si sono avuti incrementi di tali immobilizzazioni per

complessivi € 238.697 ed ammortamenti per totali € 302.110, per differenza ne è risultato pertanto un decremento pari ad € 63.413.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, di "costi capitalizzati" per € 11.105.601, corrispondenti alle quote di contributi di importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (*cosiddetto metodo della "sterilizzazione"*).

Si segnala che tali costi capitalizzati riguardano per intero gli ammortamenti immateriali più sopra analizzati ed iscritti in bilancio per € 302.110 e gli ammortamenti di beni materiali per l'importo complessivo di € 10.803.491, rimanendo esclusi gli ammortamenti di mobili ed arredi anteriori al 1999 per un importo di € 203.991 ed ammortamenti su acquisti di attrezzature sanitarie effettuato nel 2006 con fondi dell'Ente per € 6.179.

Complessivamente nel corso dell'esercizio 2006 si sono avuti incrementi delle immobilizzazioni materiali per € 8.486.145 ed ammortamenti per totali € 11.013.661, ne è risultato in totale un decremento pari ad € 2.527.516.

Finanziarie

Nel patrimonio sono comprese anche n. 18.186 azioni CIR del valore unitario nominale di € 0.516, per un valore complessivo nominale riportato in bilancio di € 9.392.

Rimanenze

Dalla nota integrativa si rileva che il magazzino è stato valutato con il metodo del costo medio ponderato continuo, con criterio di continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Le rimanenze risultano suddivise tra sanitarie e non sanitarie.

Per entrambi le tipologie si segnala un'apprezzabile riduzione della consistenza rispetto all'anno precedente, pari mediamente al 25% circa.

In particolare le giacenze di prodotti medicinali, farmaci e materiali sanitari di consumo si sono ridotti in un anno di oltre un terzo; unica voce in aumento (circa il 7%) è quella relativa alle giacenze della Farmacia esterna S. Gallicano, dove comunque si è registrato un incremento delle vendite di circa il 20%.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Sono suddivisi in bilancio tra:

- 1) Crediti verso la Regione Lazio, pari alla differenza tra le prestazioni non tariffabili e farmaci di fascia H relativi agli anni dal 2003 al 2006 (€. 60.184.936) e quanto pagato dalla Regione Lazio per la cartolarizzazione dei crediti dei fornitori di beni e servizi del S.S.R. (€. 40.199.252), tutto ciò in conformità alle indicazioni fornite con nota n.113299 del 03/10/04 della Regione Lazio.
- 2) Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche, per totali €. 7.025.079 relativi a prestazioni erogate a pazienti di altri istituti. Si segnala che in tale importo sono compresi crediti verso l'azienda ospedaliera S. Andrea per €. 5.681.026, sui quali è in atto un contenzioso finalizzato al recupero del credito.
- 3) Crediti verso Erario per €. 14 di IRES corrisposta su interessi attivi del conto Banco Posta.
- 4) Crediti verso altri soggetti contengono in via residuale crediti verso altre Amministrazioni Pubbliche, verso privati, verso società estere, crediti per fatture da emettere ed infine un importo di €. 32.894 con saldo negativo, di collocazione automatica da parte della procedura informatica e da attribuire ad un recupero contabile di acconti di anni precedenti corrisposti a dipendenti ed impropriamente imputati al conto debiti v/dipendenti.

Disponibilità liquide

La consistenza complessiva di €. 194.620 è data dalla giacenza esistente alla chiusura dell'esercizio presso la cassa accettazione amministrativa, presso n.3 agenti economici ed i corrispettivi per prestazioni libero professionali relative al 2006 ancora non girocontate all'IFO al 31/12/2006.

Con riferimento a tale ultima voce contabile il Collegio suggerisce l'inserimento del relativo importo tra i crediti verso altri soggetti.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

L'importo iscritto in bilancio per €. 505.946 è composto esclusivamente da risconti attivi dati da somme anticipate su contratti, transazioni, utenze e canoni servizi assistenza con durata che ricomprende anche parte del successivo esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Risulta esposto in Bilancio per complessivi Euro 6.091.025.

Nell'esercizio in esame è stato incrementato per Euro 5.000.000 a causa di alcune vertenze ben descritte nella Nota integrativa allegata al Bilancio di Esercizio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Sono complessivamente indicati in Bilancio per Euro 233.004.589.

Gli importi maggiormente significativi sono rappresentati dai **Debiti v.so Finanziarie per transazioni**, pari ad Euro 87.661.104 (ricompresi nel Bilancio sintetico all'interno della voce "altri debiti") e dai **Debiti verso Fornitori** per Euro 121.255.043.

Il conto "debiti verso finanziarie per transazioni" è frutto della operazione di cartolarizzazione, sottoscritte con la Regione Lazio, ed ha avuto un incremento di oltre 26 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio.

Proprio nell'ambito di tali operazioni, negli ultimi mesi dell'esercizio in esame, è stata avviata una attenta verifica sulla consistenza e sulla autenticità dei debiti verso Fornitori che ha dato, come primo risultato, l'accertamento di una serie di insussistenze del passivo per complessivi Euro 674.145.

L'Istituto ha proceduto pertanto all'annullamento delle partite di debito, accertando contestualmente in contropartita l'equivalente importo tra i proventi straordinari.

Tali operazioni di annullamento sono poi state formalizzate con delibere n. 364 e n. 380, rispettivamente del 30 aprile e del 9 maggio 2007.

Altri debiti significativi:

- Debito verso l'Istituto di Tesoreria.

E' indicato in Bilancio per Euro 14.198.669 ed è rappresentato da un'anticipazione straordinaria concessa provvisoriamente, pari ad Euro 9.500.000 oltre che dal saldo negativo di cassa, pari ad Euro 4.698.669.

Tale importo è stato verificato dal Collegio, come già certificato in occasione dei Verbali di verifica periodica, e riconciliato con la Tesoreria stessa (documentazione acquisita agli atti del Collegio).

- Debito per accantonamento Fondi personale dipendente.

Il saldo del conto si è notevolmente ridotto passando da Euro 11.309.413 ad Euro 4.675.437 a causa dell'utilizzo delle somme preventivamente accantonate al fondo stesso.

La residua cifra è relativa all'accantonamento revisionale dei rinnovi contrattuali e di altre competenze in favore del personale dipendente.

- Debiti per ricerca corrente

Ammontano ad oltre 3 milioni di Euro e più precisamente Euro 2.237.192 per la ricerca

corrente dell'Istituto Regina Elena ed Euro 839.874 per la Ricerca dell'Istituto San Gallicano.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono costituiti da competenze del personale dipendente maturate nel corso dell'esercizio in esame ed ammontanti ad Euro 1.533.644.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale sono indicati i conti d'ordine, per Euro 20.085 rappresentati da depositi cauzionali versati da Imprese per la partecipazione a gare d'appalto indette dall'Istituto.

Contratto Global Service.

Una delle voci che maggiormente incide sul bilancio è quello relativo al contratto di Global Service. Il contratto nasce contestualmente all'acquisto dell'immobile dove ha sede l'Istituto e rappresenta una clausola del contratto stesso. I servizi forniti dalla Società (ATI Cofatech-Natuna) sono di vario genere, spaziando dal servizio pulizia al noleggio di camici e lenzuola, dal servizio mensa alla manutenzione giardini, dalla vigilanza alla manutenzione edile. In complesso sono circa 35 servizi gestiti dalla predetta società. Il costo ammonta a circa 23 milioni di euro pari al 13% circa del totale. Sull'argomento esiste un contenzioso in quanto l'Istituto ha, tra l'altro, contestato alcuni servizi fatturati dalla società. Si condivide l'impostazione dell'Istituto sulla necessità di rivedere l'intero contratto in quanto esistono delle clausole che non tengono conto delle modifiche legislative intervenute successivamente alla stipula (a solo titolo esemplificativo si ricorda la norma che prescrive la riduzione delle automobili di servizio).

Ammortamento immobilizzazioni immateriali.

Nel primo anno di acquisto l'ammortamento viene effettuato sui mesi di effettivo utilizzo. Conseguentemente, per il software acquistato nel 2006 per un valore di € 207.673, l'ammortamento è pari a € 50.321. Sugli acquisti relativi agli anni precedenti l'ammortamento è avvenuto sulla base del valore d'acquisto.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e calcolate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

Attività espletata dall'U.R.P. (Ufficio relazioni col pubblico).

Dalle verifiche effettuate, il Collegio ha rilevato che con Deliberazione del 26/02/2003 del Commissario Straordinario è stata nominata Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico la Dott.ssa D'Antonio Giovanna. L'URP è situato al piano terreno della struttura in via Elio Chianesi 53, adiacente alla chiesa. Formalmente sono in carico a detto ufficio 5 persone compreso il Dirigente.

Esiste una carta dei servizi distribuita gratuitamente agli utenti ed è stato istituito il Registro dei Reclami in data 20/07/1998 con protocollo cronologico annuale che risulta essere aggiornato con il riporto dei reclami, l'ultimo dei quali è stato trascritto con numero di registrazione progressivo 85 del 22 giugno 2007.

Dalle verifiche è risultato che il sistema di prenotazione è basato sul Centro Unico di Prenotazione Regionale n. telefono 803333 e le attività erogate in intramoenia sono fruibili attraverso la prenotazione ad un numero telefonico fisso 06 52666657. Alcuni servizi sono prenotabili esclusivamente in sede causando non pochi disagi agli utenti residenti fuori dal comune di Roma. Si rileva, inoltre, che l'URP non ha accesso ai dati relativi all'affluenza degli utenti per la fruizione dei vari servizi e per questo motivo non è possibile effettuare indagini statistiche basate sulla quantità e tipologia dei reclami presentati e quantità e tipologia dei servizi resi all'utenza.

Documento Programmatico sulla sicurezza

Il Collegio rileva che l'istituto, con Deliberazione del Direttore Generale del 4 maggio 2007, prot. n. 375 ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza alla data del 31 marzo 2007.

CONCLUSIONI

Esistono numerose controversie legali in corso di rilevante entità costituite da contenzioso tributario, civile e del lavoro e a fronte di ciò l'organo amministrativo ha accantonato in via prudenziale un fondo rischi pari a 5 milioni di euro.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche periodiche, che si ribadisce sono state eseguite a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio in esame, si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle

ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni ed espressi suggerimenti che sono state tutte verbalizzate e che risultano conservati agli atti.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere positivo sulla gestione complessiva in quanto la perdita di esercizio di € 51.540.493 pur discostandosi in misura significativa dalla perdita programmata e concordata con la Regione Lazio nel bilancio di previsione 2006, deve tener conto della particolare realtà gestionale dell'Istituto, così come esposto dal Direttore Generale nella Relazione sull'andamento della gestione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente	Dott. Roberto CECCHERINI
Il Componente	Prof. Alfredo SINISCALCHI
Il Componente	Dott. Mauro BARLOZZINI
Il Componente	Dott. Francesco MORI
Il Componente	Rag. Francesco BRUNI

